

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1661 del 01/04/2022
Oggetto	DPR n. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA DELL'AGGLOMERATO DI "VICOBARONE 3" (COD. APC0615). SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC 34212/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1762 del 01/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno uno APRILE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR n. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA DELL'AGGLOMERATO DI "VICOBARONE 3" (COD. **APC0615**). SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC 34212/2018.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- La legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13/03/2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente;
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la D.G.R. n. 1795/2016 ad oggetto *"approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"* secondo cui *"il*

gestore presenta la domanda di AUA al SUAP, ad esclusione delle installazioni riguardanti opere ed impianti di pubblica utilità" ;

- la D.G.R. n. 569/2019 il cui Allegato 2 avente ad oggetto "*Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" secondo cui il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE le quali rilasciano direttamente il provvedimento richiesto;
- la D.G.R. n. 2153/2021 ad oggetto "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad esse afferenti*";

Premesso che:

- con provvedimento DET-AMB-2017-4666 del 04/09/2017, l'Arpae-SAC ha rilasciato, alla Società IRETI S.P.A., l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività inerente al servizio di fognatura dell'agglomerato "Vicobarone 3" (COD. **APC0615**) in Comune di Ziano P.no, autorizzazione avente scadenza il 31/12/2018 e relativa al seguente titolo ambientale:
 - "*autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale comprensiva degli scolmatori di piena Sc1 ed Sc2*";
- con istanza del 15/11/2018, prot. n. RT-18053-2018-P, acquisita agli atti Arpae con prot. n. 17911 del 19/11/2018, la Società IRETI S.P.A. (avente sede legale in Comune di Genova (GE), Via Piacenza n. 54. C.FISC./P.IVA01791490343) ha presentato domanda di rinnovo dell'AUA rilasciata con provvedimento DET-AMB-2017-4666 del 04/09/2017 di cui sopra;
- con nota del 02/05/2019, prot. n° RT006659-2019-P, acquisita agli atti Arpae con prot. n. 69840 del 03/05/2019, la Società IRETI S.P.A. ha inviato i chiarimenti richiesti dall'ARPAE-SAC con nota prot. n° 38857 dell'11/03/2019;

Considerato che:

- con provvedimento del 28/05/2015, prot. n° 1720, come modificato con provvedimento del 20/04/2018, prot. n° 1183, lo Sportello Unico del Comune di Ziano P.no ha rilasciato, alla Società IREN EMILIA S.P.A. (dall'01/01/2016 IRETI S.P.A.), l'Autorizzazione Unica Ambientale inerente al servizio di fognatura e depurazione dell'agglomerato "Vicobarone 3 e Case Pallaroni" (COD. **APC1211**) per il seguente titolo in materia ambientale:
 - "*scarico futuro (n° 033048/002 catasto scarichi provinciale) di acque reflue urbane dal nuovo impianto di depurazione di prossima realizzazione a servizio dell'agglomerato "Vicobarone 3 e Case Pallaroni", unitamente agli scarichi derivanti dagli scolmatori di piena della rete fognaria e dello stesso impianto*";
- la Deliberazione G.R. n. 2153/2021 "*Allegato 1 - ELENCO DEGLI AGGLOMERATI*

ESISTENTI (AGGIORNAMENTO)" prevede al 28/02/2024 l'adeguamento dello scarico di acque reflue urbane dell'agglomerato in argomento, ad oggi privo di impianto di depurazione;

- l'adeguamento di cui sopra prevede l'allacciamento della rete fognaria dell'agglomerato "Case Pallaroni" (COD. **APC0598**) alla rete fognaria dell'agglomerato "Vicobarone 3" (COD. **APC0615**) con la creazione del nuovo agglomerato denominato "Vicobarone 3 e Case Pallaroni" (COD. **APC1211**) e la realizzazione di un impianto di secondo livello per la depurazione delle acque reflue urbane;
- malgrado l'art. 3, comma 6, del D.P.R. nn. 59/2013, prevede che l'Autorizzazione Unica Ambientale abbia di durata di 15 anni, la Deliberazione G.R. n. 2153/2021 ha previsto che lo scarico in argomento venga adeguato entro il 28/02/2024, con la conseguenza che, entro tale termine, dovrà entrare in funzione il nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato "Vicobarone 3 e Case Pallaroni" (COD. APC1211), il cui scarico di acque reflue urbane è già stato autorizzato nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Ziano P.no con provvedimento del 28/05/2015, prot. n° 1720, come modificato con provvedimento del 20/04/2018, prot. n° 1183, di cui sopra;

Atteso che:

- con nota prot. n. 70566 del 06/05/2019, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha richiesto il necessario parere, propedeutico all'adozione del provvedimento in oggetto, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- con nota prot. n. 29754 del 07/06/2019, acquisita agli atti ArpaE con prot. n. 90861 del 10/06/2019, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha richiesto, ad IRETI S.P.A., lo studio idraulico in merito allo scarico dell'agglomerato in argomento;
- con nota prot. n. 157410 del 30/10/2020, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha rappresentato alla Società IRETI S.P.A. la necessità - relativamente allo studio idraulico come richiesto con la sopracitata nota prot. n. 29754 del 07/06/2019 - di *"prendere contatti con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per concordare i contenuti dello studio idraulico propedeutico al rilascio del parere di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"*;
- con nota prot. n. RT 15169-2021-P del 27/07/2021, acquisita agli atti ArpaE con prot. n. 117695 del 27/07/2021, la Società IRETI S.P.A. ha comunicato che lo studio idraulico sarebbe stato presentato non appena fossero state formulate, da parte della Regione Emilia Romagna, le indicazioni in merito ai contenuti del medesimo studio idraulico;

Evidenziato che:

- con D.G.R. n. 2153 del 20/12/2021 la Regione Emilia Romagna ha emanato le disposizioni in merito alle verifiche di compatibilità idraulica ed, in particolare, al punto 5), ha previsto la possibilità da parte di ARPAE di concludere il procedimento autorizzatorio laddove *"risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo"*;
- con nota prot. RT 2417-2022-P del 15/02/2022 (acquisita agli atti con prot. n. 25761 del 16/02/2022), la Società IRETI S.P.A., in riferimento al punto 5) della DGR n. 2153/2021 sopracitata, ha comunicato che *"il tempo necessario per condurre le verifiche di carattere idraulico, al fine di inviare la documentazione come richiesta da ARSTPC con nota del 07.06.2019 prot. n° PC/2019/29754, è di un anno"*;

Vista l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che la rete fognaria di acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato di "Vicobarone 3" (COD. **APC0615**) in Comune di Ziano P.no:

- serve un totale di 334 abitanti (291 abitanti residenti, 40 fluttuanti e 3 A.E. provenienti da processi produttivi);
- è dotata di n. 2 scolmatori di piena (Sc1 ed Sc2) i cui scarichi recapitano in un "Fosso di scolo";
- non è dotata di un impianto di depurazione adeguato, così come previsto dalla Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
- lo scarico (n° **033048/013NA** catasto scarichi) di acque reflue urbane recapita nel corpo idrico superficiale "Rio del Volto";

Ritenuto, in relazione alle recenti disposizioni contenute nella D.G.R. n. 2153/2021, alle risultanze dell'istruttoria, sussistenti i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Società IRETI S.P.A. per lo svolgimento dell'attività inerente al servizio di fognatura dell'agglomerato di "Vicobarone 3" (COD. **APC0615**) in Comune di Ziano P.no;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete il rilascio del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

1. **di dare atto** che quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale

del presente provvedimento;

2. di rilasciare, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della DGR n. 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività inerente al Servizio di fognatura dell'agglomerato di "Vicobarone 3" (COD. **APC0615**) in Comune di Ziano P.no – in capo alla Società IRETI S.P.A. (C.FISC./P.IVA01791490343) avente sede legale in Comune di Genova (GE), Via Piacenza n. 54. Tale autorizzazione, avente validità fino al 28/02/2024, comprende il seguente titolo abilitativo in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., allo scarico di acque reflue urbane (n° 033044/028NA catasto scarichi) in corpo idrico superficiale della rete fognaria come descritta in preambolo, comprensiva degli scarichi degli scolmatori di piena Sc1 ed Sc2;

3. di stabilire quale termine di trasmissione dello studio idraulico, da parte della società IRETI S.P.A. a questo Servizio e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, **4 mesi** dalla data di rilascio del presente provvedimento, al fine di acquisire il parere di compatibilità idraulica da parte della suddetta Agenzia Regionale;

4. di impartire, per lo scarico di acque reflue urbane (n° 033044/028NA catasto scarichi) nel corpo idrico superficiale "Rio del Volto", le seguenti prescrizioni:

- a) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue urbane da parte dell'Autorità competente;
- b) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione del corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico;
- c) in caso si verificano imprevisti, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi), dovrà esserne data immediata comunicazione (tramite PEC o mail) all'ARPAE (SAC e ST), all'Azienda U.S.L., ad ARSTPC e al Comune di Ziano P.no, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità che dovrà essere altresì comunicato ai medesimi Enti;
- d) gli scolmatori di piena per alleggerimento rete Sc1 ed Sc2 si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche, garantendo un grado di diluizione pari a 5 rispetto alla portata reflua media delle 24;
- e) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE ogni eventuale modifica alla rete fognaria o della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

5. di fare salvo:

- che la presente autorizzazione è subordinata all'acquisizione, da parte di IRETI S.P.A., del parere di compatibilità idraulica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, nel corso della durata del presente provvedimento;
- l'acquisizione da parte di IRETI S.P.A. dell'eventuale necessaria concessione per l'occupazione del suolo facente parte del demanio, dovuta per le reti fognarie e le

condotte di scarico;

- che qualsiasi rifiuto proveniente dall'attività di fognatura e depurazione dovrà essere smaltito e/o riutilizzato nel rispetto della normativa di settore vigente e che la documentazione comprovante l'avvenuto corretto smaltimento dovrà essere tenuta a disposizione delle autorità di controllo;
- che è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria;

6. di stabilire, altresì, che il presente provvedimento verrà trasmesso ad IRETI S.P.A., all'ARPAE-ST, all'Azienda U.S.L. di Piacenza, al Comune di Ziano P.no, all'ATERSIR e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

7. di dare atto che:

- ai sensi e per gli effetti della Deliberazione G.R. n. 2153/2021, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata fino al 28/02/2024 e che, entro tale termine, dovrà essere realizzato il già previsto impianto di depurazione il cui scarico di acque reflue urbane è stato autorizzato nell'ambito dell'AUA rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Ziano P.no con provvedimento del 28/05/2015, prot. n° 1720, come modificato con provvedimento del 20/04/2018, prot. n° 1183;
- la presente autorizzazione non comprende i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione del vigente Piano triennale per la

prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

**La Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.